

DELIBERA DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI ROMA
NORME COMUNALI DI ATTUAZIONE L. 10/2013 ART. 6

Recinzioni e fronti-strada verdi

Risulta importante definire una normativa che promuova la ricopertura con piante sempreverdi delle recinzioni in generale e di quelle a fronte strada in particolare nonché dei fronti strada per quanto possibile. Tali interventi hanno lo scopo primario di ottenere l'assorbimento delle polveri sottili e degli inquinanti gassosi direttamente a fronte e/o a livello delle strutture viarie, dove l'inquinamento viene generato dal traffico veicolare.

Art. 1 – Prima attuazione del punto d) del comma 1 dell'art. 6 della L 10/2013 - inverdimento delle recinzioni e dei fronti-strada degli edifici urbani.

1 – Sulla base di quanto stabilito dalla

Legge 14 gennaio 2013, n. 10

Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

(G.U. n. 27 dell'1° febbraio 2013)

ed in particolare, ai sensi dei punti a) e b) del comma 1 – art. 6 – L10/2013, al fine di procedere all'incremento dell'inverdimento degli edifici urbani esistenti o di progettata edificazione, gli Uffici Tecnici

del Comune di Roma adeguano i Regolamenti, di propria competenza, entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente Delibera.

2 - I Regolamenti Edilizi e di Polizia Urbana del Comune di Roma debbono essere modificati per tener conto che:

- a) in applicazione di quanto previsto dai punti b) e d) comma 1 - Art. 6 - L 10/2013, tutte le recinzioni e i fronti-strada di tutti gli edifici (pubblici, privati, residenziali, produttivi, ...) debbono essere ricoperte dai proprietari con vegetazione sempreverde, sia nella parte esterna che nella parte interna delle recinzioni;*
- b) le coperture dei garage edificati a livello strada, non utilizzate quali terrazzi accessibili per uso abitativo, debbono essere ricoperte di verde con coperture a verde, come previsto dal punto c) comma 1 - Art. 6 - L 10/2013; ovvero possono essere ricoperte attraverso l'estensione orizzontale dell'inverdimento verticale realizzato ai sensi del punto a) del presente Articolo;*
- c) entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente Delibera, debbono essere modificati ed adeguati i Regolamenti Comunali per consentire ai cittadini la creazione di asole, alla base delle recinzioni o degli edifici fronte strada, per la posa delle piante sempreverdi;*
- d) la posa a dimora delle piante per rendere verdi le recinzioni ed ove previsto le coperture dei garage con accesso a piano strada, deve avvenire entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente*

- Delibera, utilizzando i periodi stagionali più favorevoli per la posa delle piante, ovvero dotando le piantagioni di adeguato impianto di irrigazione (manuale o automatico);*
- e) il Comune di Roma delibererà sanzioni da applicare nei confronti dei proprietari delle aree oggetto degli interventi previsti dal presente articolo che risultino inadempienti; tali sanzioni saranno direttamente proporzionali alla dimensione delle recinzioni oggetto della mancata attuazione del presente Articolo;*
 - f) Gli introiti derivanti da tali sanzioni saranno destinati dal Comune di Roma al mantenimento e all'incremento del verde pubblico;*
 - g) Gli Uffici Tecnici competenti, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente delibera, definiranno le norme per l'arredo verde delle pareti fronte strada degli edifici che confinano direttamente con il marciapiede o con la strada; tale arredo verde dovrà essere impostato secondo criteri di arredo urbano con rispetto del transito dei pedoni e dei disabili;*
 - h) per l'utilizzo del suolo pubblico per la posa di piante, fioriere ecc. i cittadini non dovranno pagare alcuna forma di contributo per occupazione del suolo pubblico;*
 - i) il Comuni di Roma, ovvero i singoli Municipi, potranno coinvolgere le Associazioni a carattere ambientalistico, paesaggistico e agronomico per offrire assistenza tecnico-pratica ai cittadini, agli artigiani ed ai commercianti; potranno altresì definire coefficienti e criteri di inverdimento;*

j) La presente normativa non si applica per gli edifici soggetti a vincolo storico-architettonico, salvo parere favorevole espresso dalle Soprintendenze competenti.